

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri agguerriti le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
arreato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettore non affrancato non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

L'IMPRESSIONANTE FATTO DI PARMA

I carabinieri inseguiti e feriti sparano e feriscono dei cittadini

Parma, 19. — Questa notte a mezzanotte era terminata, in S. Leonardo, frazione del Comune di Castel S. Martino, fuori Porta Garibaldi, una festa di ballo ove erano convenuti anche molti ballerini della città.

Nel ritorno, i tre carabinieri di servizio e il brigadiere Bompani Federico fu Nicola, di Modena, furono fatti segno alla sassaiuola lanciata dai ballerini che tornavano su di un tram. Allora un carabiniere fermò il tram a cavalli mentre gli altri trassero in arresto due individui; ma i giovanotti che erano sul tram discosero e nelle successive colluttazioni uno di essi cadde in un fosso trascinandosi seco un carabiniere.

Accorse in aiuto un altro carabiniere, e pare che questi si sia messo a percuotere col calcio del fucile il borghese. Questi, arrestato, sebbene ammanettato, riuscì a fuggire, ma, ripreso, venne mantenuto in arresto. Al ritorno in città, il brigadiere con un milite, precedeva, seguito da altri due militi col fucile, tenendo il marciapiede destro, mentre su quello di sinistra entravano in città il signor Filiberto Molossi cronista della *Gazzetta di Parma* coi signori Bavagnoli, Abati e Coperchini, reduci da una passeggiata fatta fino alla stazione ferroviaria per vedere i lavori del monumento del capitano Bottego.

La comitiva dei quattro cittadini procedeva quasi parzialmente a quella dei carabinieri osservando appunto l'arresto fatto da questi ultimi. Essendo l'ora tarda, la strada Garibaldi era completamente deserta. Giunti i carabinieri innanzi alla cartoleria Pozzi, a duecento metri circa dalla porta Garibaldi, vennero lanciati contro il gruppo dei carabinieri e dell'arrestato alcuni sassi da diversi giovani che entravano dalla porta Garibaldi conducendo le proprie biciclette a mano.

Il brigadiere rimase ferito da una sassata ed allora, insieme all'altro carabiniere, si voltò verso l'altro marciapiede e sparò senz'altro il moschetto carico a mitraglia.

Il carabiniere che aveva a fianco l'aveva imitato: il brigadiere sparò due colpi ed il secondo tre in direzione della nota compagnia ove si trovava il Molossi.

Il Bavagnoli e l'Abati fuggirono: il Coperchini svoltò per Via Quazza e il Molossi rimase ferito all'occhio sinistro, al petto, alla gamba sinistra, all'occipite e alla schiena. Sopravvenuta una grande emorragia polmonare, il Molossi, condotto all'ospedale dalla pubblica assistenza, moriva: erano circa le 2.40. Il Molossi è fratello del direttore della *Gazzetta di Parma*.

Rimase pure ferito un certo Lombardini d'anni 38 calzolaio che ritornava dalla stazione ove con alcuni amici aveva passata la serata in una buvette: fu curato alla farmacia Man-

tovani e poi condotto dalla pubblica assistenza all'ospedale.

E' stata aperta una inchiesta sui fatti e si è assicurato che fuori porta Garibaldi, la colluttazione deve essere stata molto seria dato lo stato nel quale si trovano le divise dei carabinieri.

Pare assodato pure che i colpi sparati in via Garibaldi siano stati quattro e non cinque; l'altro colpo sarebbe stato sparato quando fuori porta era già fuggito l'arrestato ammanettato.

Il morto era fratello del direttore della *Gazzetta di Parma*, un buono e mite uomo, al quale lo stesso giornale dedica pietose parole, ma senza iracondia.

Iracondi, invero, sono i signori dell'Avanti, che gridano contro i birri in difesa della teppa. Ma perdio! dunque i carabinieri si lasciarono ammazzare?

Aggrediti per la seconda volta, a sassate, nel cuore della notte, dopo una tremenda colluttazione avvenuta poco innanzi coi facinorosi, nuovamente feriti, non dovevano reagire? Dovevano gittarsi per terra? Chiedere pietà a quella canaglia che li voleva uccidere a sassate?

Hanno tirato e sventura volle che vi fossero due bersagli e che venisse colpito il secondo, formato di persone innocenti.

Possano protestare quanto vogliono i signori dell'Avanti contro i birri, ma tutti gli onesti cittadini che non sono disposti a subire le violenze della plebaglia, fattesi sempre più numerose e gravi, converranno che queste furiose aggressioni a sassate, allo scopo di abbattere gli agenti della forza pubblica, come in questo caso di Parma, non possono avere diversa soluzione.

La stampa socialista, invece di prendersela sempre e unicamente con gli agenti della Pubblica Sicurezza, dovrebbe fare la più ardente propaganda contro il sistema delle sassate a cui si va abituando una certa parte del popolo italiano, bollando a fuoco gli eccitatori ed avvertendo che i carabinieri non devono lasciarsi ammazzare come cani.

Una nota del Ministero

sugli inconvenienti verificatisi nei nostri cannoni

Roma, 19. — Il Ministero della Guerra comunica:
« E' apparsa su alcuni giornali la notizia che durante gli esperimenti del nuovo cannone da 75, modello 1906, eseguiti al Nettuno, si siano verificati gravi inconvenienti nel tiro, poichè alcuni casi di inceppamento si effettuarono nell'introduzione delle cartucce nella camera.

« Sono effettivamente avvenuti sebbene dopo numerosi colpi sparati da ciascun pezzo da 330 a 815, casi di inceppamento, per cui il ministro della guerra ha nominato una commissione composta di ufficiali superiori di arti-

possibile.

Così in brevissimo tempo il signor Palmieri venne considerato come di casa.

Alto, con l'andatura un po' stanca di chi fa una vita allegra, le guancie pallide, gli occhi color dell'acciaio, i baffi neri e arditamente rialzati, le mani bianche con qualche anello di valore alle dita sottili, la voce insinuante con una lieve tinta di impertinenza da gran signore che ride delle debolezze dei suoi simili, il signor Palmieri possiede quel fascino, quella vera distinzione che piacciono tanto alle donne. Aveva quarant'anni e non li dimostrava.

Si era sempre preservato dall'amore come dalla peggiore delle pazzie, non s'impegnava in un'avventura se questa non doveva portargli utile alcuno. Diceva sovente che le donne, amanti sul serio, sono noiose, gelose, esigenti, importune; quindi cosa da saggi lo sbarazzarsene come di una merce ingombrante. Assicurava, ridendo, che gli uomini innamorati non vedono più in là della punta del naso e perciò: eretici. Non si commoveva di nulla e purchè potesse gustare ampiamente la vita, tenere al gioco dei banchi fortissimi, avere per amanti le donne più belle e più desiderate era soddisfatto e beato.

glieria noti per valentia e tecnica, affinché determinasse esattamente le cause degli inconvenienti e suggerisse i mezzi per eliminarli. E' risultato che l'inconveniente è di due cause: aderenza alla parete dell'anima di rimasugli di cappelletti e fenomeni di ramatura.

La prima di queste cause è facilmente rimovibile volta per volta con le mani e non ha importanza alcuna. Sono tuttavia in corso studi per accertare se non sia possibile eliminarla addirittura col cambio dell'attuale cappelletto.

La ramatura, che consiste in depositi che avvengono nell'interio per la fusione dell'anello di rame, di cui è munito il proiettile, è un inconveniente comune a tutte le bocche da fuoco moderne che fanno uso di proiettili con caraggio e verificato anche in cannoni da 75 a fusto rigido costruiti dai nostri stabilimenti militari.

L'inconveniente può essere eliminato con opportune lavature, dipendendo essenzialmente dall'esplosivo di carica. Si sono quindi diretti gli studi alla determinazione di quella composizione di balistite per cui si riduce ai minimi termini il fenomeno.

Nessuna preoccupazione si deve avere per la bocca da fuoco che è apprezzata molto unanimemente dagli artiglieri negli esercizi di tiro e di manovra.

L'INCHIESTA SULL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

Roma, 19. — A richiesta della commissione di inchiesta, il ministro della guerra in data 18 corr. ha diramato una circolare a tutte le autorità militari dipendenti avvertendo che i membri della commissione d'inchiesta predetti hanno facoltà di accedere, senza alcuna limitazione, in qualunque essenza, comando, ufficio e stabilimento militare, sulla semplice enunciazione del loro mandato e con l'indicazione del proprio nome;

che tutte le autorità militari e qualsiasi loro dipendente hanno l'obbligo di dare esauriente risposta a tutte le interrogazioni che dal commissari fossero loro rivolte.

Il senatore Malvano lascia la Consulta

Roma 19. — Col 1° settembre il senatore Malvano lascerà definitivamente la carica di segretario generale del ministero degli esteri per tornare al Consiglio di Stato.

Il senatore Malvano sarà sostituito nella importante carica, dal comm. Bollati, col titolo di direttore generale della politica estera.

La missione abissina in Italia

Roma 19. — Ieri l'altro a Napoli è giunta una missione inviata in Italia dal negus per salutare il Re e rimettergli parecchi doni.

Questa missione è attesa in Roma ove si fermerà uno o due giorni e poi proseguirà alla volta di Racconigi, per il ricevimento dal Re.

Oltre ai due leopardi che, pare, saranno destinati alla villa Savoia, fuori porta Salaria, la missione porterà mol-

tissimi doni fra cui armi, una raccolta di monete, denti di elefante, pelli, una raccolta di codici etiopici antichi, oggetti di orficeria, ecc.

Si accerta che la missione, a cui capo è un ras, sarà invitata a presenziare alle grandi manovre.

Intorno ai Murri

Roma 19. — I giornali seguitano ad occuparsi dei Murri. Oggi il *Corriere d'Italia* dice che nei giorni scorsi Linda Murri fu vista a S. Benedetto del Tronto in un albergo a banchettare lungamente all'aperto coi figli. Il giornale domanda come essa rispetti il confine, nel territorio di Porto San Giorgio, cui è stata condannata.

LA GUERRA NEL MAROCCO

Il nuovo furore assalto contro i francesi

Tangeri, 19. — Dalle sette alle undici antimeridiane di ieri vi fu a Casa Bianca un attacco estremamente grave contro le truppe francesi e si impegnò un combattimento su un fronte di sei chilometri. L'attacco fu respinto a colpi di cannone, mitragliatrici e fucili. Gli «spahis» sostennero uno scontro a corpo a corpo con gli arabi. I cannoni del *Gloire* li sostennero. Le perdite francesi ammontano ad un capitano leggermente ferito, a un «spahis» ucciso ed uno ferito, un tiragliatore ucciso ed uno ferito; dodici cavalli furono messi fuori di combattimento.

La situazione è calma a Mazar, a Safi a Rabat e a Larrache. A Mazagan si segnala una certa agitazione fra le tribù circoudanti la città, ma non sembra vi sia alcun pericolo immediato.

Asterischi e Parentesi

— Stelle erranti.
In queste limpide sere di agosto, quando le prime stelle si accendono nel cielo di viola e passano, a frotte, le giovani rondini, lanciando il loro strido, mentre su Napoli si stende un tenue velo di ombre e i primi lumi brillano, qua e là, come luciole disperse in una siepe, si vedono errare, in alto, in alto, appena visibili, dei punti luminosi. Pare talvolta, che questi punti siano immobili; talvolta essi sfiorano rapidamente, e l'occhio che li segue li perde di vista, ogni tanto, per ritrovarli sempre lontano, sempre più piccoli, sempre più inaccessibili. Sono, forse, stelle? Sono astri vaganti, frammenti di mondi distrutti, disseminati nello spazio, bolidi senza meta che traversano il nostro cielo per sparire, dissolvendosi nel nulla? No; ben più semplice, ben più modesta è la loro origine: è la forza che li spinge è il vento, e la loro meta è l'incerto... Sono palloni, piccoli aerostati di carta, nel cui seno palpita una fiammella: sono piccole e umili creature nate da una festa di bimbi, messe insieme, pezzo per pezzo, da mani pazienti, cresciute fra l'interesse e l'entusiasmo di tutta una squadra di minuscule operai che vi hanno messo ogni loro attività, e le hanno viste venir su sotto i loro occhi, e le hanno abbellite, e le hanno cinte di festoni di carta, e di lampadine, e una sera di festa hanno loro dato il volo, sopra un fastello di paglia fiammeggiante, e quando esse, oscillando, si sono librate in alto, da prima lentamente, minacciando ad ogni momento di piegarsi e di bruciare, poi con maggior sicurezza, raddriz-

zandosi, abbandonandosi alla corrente, decrescendo a vista d'occhio, perdendosi, infine, fra le stelle, lassù, quanti sguardi le hanno seguite, e quanti palpiti di cuoricini infantili le hanno accompagnate nel viaggio! Vanno, così, nella sera, i piccoli astri erranti, e nessuno sa dove vadano a cadere, nessuno sa dove vadano a morire. E colui che troverà, più tardi, in un viale recondito, su una terrazza deserta, un piccolo cerchio di filo di ferro abbruciato, non pensa che in quel cerchio visse una fiammella e non ricorda che quella fiammella passò, superba, fra le stelle, bella come un miraggio, caduta come un'illusione!

— Per finire. **

— Babbo, sai che cosa ho visto aprendo la porta del salotto? Mia sorella seduta al piano ed il suo fidanzato accoccolato accanto a lei che le stringeva le mani fra le sue.

Il padre commosso:
— Bravo giovanotto! capisce anche lui che è meglio impedirle di suonare.

VEGETARISMO E FRUTTERISMO

Non tutti probabilmente sanno che vi è in Francia una *Confederazione generale del legume*. Essa merita questo nome per la forza delle sue convinzioni, per l'ardore del suo proselitismo per il suo ideale un po' mistico.

La società vegetariana di Francia, infatti, fondata nel 1892, consacrata da un congresso nel 1900 prima e più tardi dal congresso d'igiene alimentare dell'ottobre 1906, affiliata alle società similari dell'estero, a quelle di Saint-Louis e di Chicago rinomate per i loro giganteschi mattatoi, si è fatta recentemente iniziatrice di una federazione vegetariana internazionale, costituendo l'Internazionale del legume.

Nel 1889 contava 124 membri, fra cui 8 medici; al principio del 1907 ne contava 925, di cui 73 medici. Da ultimo, in una tesi di medicina, il dottor Colliere raccoglieva i titoli d'origine, le dottrine e il programma del nuovo Sinodo, di cui è uno dei più illustri e valorosi campioni.

Vi è nel vegetarianismo un'igiene e una religione. Non c'è bisogno, per ritrovare l'ispirazione religiosa del vegetarianismo di risalire alle più lontane origini, alle leggi di Manon, di Veda, di Buddha, alla Bibbia, a Pitagora. Può anche esser vero che il popolo giudeo fosse colpito da un grande flagello per non aver saputo accontentarsi della manna celeste, ma i titoli delle opere dei nostri vegetariani dicono abbastanza che la loro dottrina non mira soltanto alla salute del corpo, ma anche a quella dell'anima.

Al congresso vegetariano del 1900, il dottor Forward studiò: *L'aspetto morale e religioso del vegetarianismo*, e la signora De Pape trattò: *Dei moralisti e del regime vegetariano*, il comandante Courmes si occupa del *Vegetarismo dal punto di vista della morale*. G. Viand scrive un libro dal titolo: *La rigenerazione dell'uomo per mezzo dei vegetali*.

Quale è l'ideale dei vegetariani? La dolcezza dei costumi, lo spirito di pace, la persistenza del buon umore,

dirmi nel vostro linguaggio gentile ora che siete giunte sino a me?

— Che presto sarete sposa — sussurrò dietro di lei una voce nota.

Luisa si rivolse, scattando per la sorpresa, ed i suoi occhi pensosi s'incontrarono in quelli del signor Palmieri sorridenti.

— Voi qui?...

— Passavo davanti casa vostra, e, malgrado l'ora mattutina, non seppi resistere al desiderio di augurarvi il buon giorno. Vostra madre dal giardino m'invia a voi... Ebbi torto a sorprendervi? — No, no; anzi la vostra fu una sorpresa gradita.

Era più che bella, era geniale con quella veste leggera, bianca, tutta bianca, aperta pudicamente a cuore. Purissima aveva l'espressione del viso e una fiamma ardente e dolce insieme le si sprigionava dagli occhi larghi e bruni.

— Oggi siete irresistibile — disse Roberto con aria convinta.

— Zitto o ci guasteremo — rispose Luisa in tono deciso. — Lo sapete pure che ho in orrore le adulazioni, specialmente in quelli che si dicono amici miei.

(Continua)

Giornale di Udine

(3)

VALERIA VAMPA

Quel che vale la vita

RACCONTO

E lì dove bimba garrula e birichina s'era liberamente trastullata con salti audaci, con pazzie corse, con limpidi scoppi di risa, con grida gioconde la cui eco le faceva un dolce e gaio ricambio, dove s'era risvegliata la sua intelligenza, precoce, Luisa vedeva non altri occhi, ascoltava con altre orecchie, apriva il cuore a speranze care.

E fu proprio in quel lembo di terra alacramente secondatrice che finalmente, credette di essere amata.

Il signor Palmieri, ospite ben accetto d'una cugina di sua madre, la quale villeggiava poco distante, fu presentato a loro in una splendida giornata di sole.

Egli era così piacevole nel conversare che la stessa signora Merlini ne fu presto entusiasta; non poteva più fare a meno di lui, lo sollecitava a visitarla il più di frequente che gli fosse

Il vegetale formerà delle razze intelligenti, pacifiche, prolifiche. La Confederazione del lavoro ha dunque a buon diritto per sorella la Confederazione del legume.

Scientificamente il vegetarianismo è una riforma dell'alimentazione conforme alle leggi della fisiologia più recente. Noi mangiamo troppi alimenti azotati, troppo pochi alimenti farinacei e zuccherini. La carne per se stessa è un alimento insufficiente, è un eccitante che merita una buona parte dei rimproveri rivolti costantemente contro il povero alcool. Coloro che pretendono di non poterne fare a meno sono vittime dell'abitudine carnivora, come l'ubriaco è vittima dell'abitudine del vino. La carne avvelena, perché le scorie che lascia nell'intestino coi suoi residui azotati eccitano le cellule nervose, affaticano il cuore, creano l'arteriosclerosi. Fegato, reni, arterie dei buoni borghesi d'oggi soffrono per l'eccesso di carne.

In tutto ciò vi è evidentemente della esagerazione; noi non dobbiamo condannare a priori la carne senza remissione, ma dobbiamo non abusarne, bandirla almeno da uno dei nostri pasti, e persistendo in questo programma moderato, l'ipocrate si mostrerà certamente soddisfatto.

La stagione calda, è la stagione dei vegetali freschi, del vegetarianismo pratico, è soprattutto la stagione del fruttarismo, che è una delle forme, e la più radicale del vegetarianismo.

Poiché il vegetarianismo ha i suoi partiti come la politica. All'estrema destra seggono i vegetariani trattabili, gente arrendevole che permette di associare ai legumi il latte e le uova. Al centro vi è il vegetarianismo che proibisce le uova e il latte e permette di chiedere soltanto al mondo vegetale il nutrimento cotto o crudo. All'estrema sinistra si trovano gli intransigenti, i puri, i « fruttaristi », secondo i quali l'alimento vegetale non deve subire alcuna cottura. Spegnete dunque fornelli di cucina, antri di stregonie, inferni avvelenati! Niente altro che i frutti!

Esistono delle sette fruttariste in Australia e agli Stati Uniti. Vi sono delle tribù arabe che si alimentano quasi esclusivamente di datteri. Fra gli sportivi, l'americano Miller, il ciclista inglese Holley, il podista tedesco Karl Mann, sono dei fruttaristi praticanti.

E' una industria nuova quella delle frutta conservate fresche, colla loro acqua in vasi sterilizzati: è un'industria nascente quella dei vini senza alcool, e tutto fa credere che questa industria, grazie all'aumento sempre crescente dei discepoli e degli appassionati del « fruttarismo » prenderà un grande sviluppo.

Bisogna per vivere, ingerire ogni giorno 70 grammi d'albumina, 70 grammi di grasso e 450 di idrati di carbonio (amido o zucchero); in altri termini bisogna fornire alla macchina con tre specie di combustibili 2500 calorie.

Ora tutto ciò si può ottenere soltanto colle frutta che racchiudono l'albumina, il grasso e lo zucchero in quantità considerevole. Per coloro che non si danno all'estrema sinistra del vegetarianismo basta conoscere i buoni alimenti che le frutta ci offrono sotto un volume certamente minimo, specie quando si tratta di frutta secca.

Gli aranci, le mele, le pere, le albicocche, le pesche, le prugne, le ciliege, le banane contengono, fresche, da 3 a 11 grammi di albumina, da 2 a 6 e anche a 12 di grasso, da 100 a 250 grammi di idrato di carbonio; seche contengono da 10 a 28 d'albumina, da 3 a 17 di grasso, da 615 a 688 grammi di idrato di carbonio. Il resto consiste in sale e in acqua.

Con un chilogramma di frutta si ottengono con le albicocche seche 2.624 calorie, con l'uva secca 2.982, coi datteri 3.018, colle castagne fresche 1.946, colle castagne seche 2.313. E quali potenti combustibili le frutta oleaginose: le olive verdi 2.136 calorie per chilogramma, le mandorle fresche 4.613, le noci fresche 5.053, le mandorle seche 6.060, le noci seche 6.200, le nocciuole seche 6.400.

E' bene sapere in linea di paragone che un chilogramma di carne di cavallo non fornisce alla macchina animale che 1.007 calorie, un chilo di carne di bue 2.300 calorie.

Le frutta racchiudono delle energie aromatiche e dei sali acidi che attivano il lavoro della digestione intestinale e combattono la costipazione; contengono dell'acqua che secondo l'opinione del dottor Pascal esercita una vitalità speciale paragonabile a quella delle acque minerali prese alla loro sorgente.

Il « fruttarismo » è per eccellenza il vegetarianismo dell'estate e dell'autunno; in primavera e in estate è soprattutto il vegetarianismo dei legumi freschi: il vegetarianismo d'inverno è

quello della farina, dei cereali in genere e delle frutta seche.

Il « fruttarismo » è il commento gastronomico del postulat di Cuvier: « L'uomo non è né carnivoro né erbivoro, esso non possiede né i denti di tigre, né lo stomaco e gli intestini dei ruminanti. Se si considerano i suoi denti e i suoi intestini l'uomo è per sua natura e per sua origine « fruttivoro » come le scimmie ».

E se si osservasse il chimpanzé si apprezzerrebbe la sua dolcezza di carattere, la sua intelligenza, l'animo buono che traspare dai suoi bruni occhi: e non si sarebbe umiliati di discendere dalla scimmia... né di risalire ad essa.

CRONACA PROVINCIALE

Da PORDENONE

Ad un benemerito insegnante — Buoni propositi

Ci scrivono in data 19:

Abbiamo detto dell'attestazione di stima cui fu fatto segno, da parte degli insegnanti del circondario, il prof. G. Vittorio Segala, R. Ispettore scolastico quando partì per la miglior residenza di Ravenna. In quell'occasione il nostro direttore didattico cav. Giacomo Baldissara propose far coniare una medaglia d'oro da offrirsi, a nome degli insegnanti tutti, al prof. Segala; l'iniziativa fu accolta con plauso e la sottoscrizione fruttò 340 lire. Ebbimo oggi occasione di ammirare la splendida medaglia ricordo, un vero oggetto artistico, di gusto squisito lavoro riscuotissimo eseguito dal premiato stabilimento Mario Nelli di Firenze: da un lato spicca una bella testa di donna con elmo raffigurante la « Patria » e dall'altra la dedica:

Gli Insegnanti — del Circondario — di Pordenone — al R. Ispettore scolastico — G. Vittorio Segala — riconoscenti offrono — 1900-1907.

Sappiamo che per accordi precorsi tra il nostro direttore didattico e l'associazione magistrale di Ravenna, la solenne consegna della medaglia ricordo al prof. Segala avrà luogo in quella città il 1 settembre p. v. — Il cav. Baldissara anzi s'è gentilmente offerto di rappresentare alla cerimonia gli insegnanti del nostro circondario.

La distinta sig. Livia Amarli-Petrucchi udinese, moglie al g. m. dottor Giovanni, così favorevolmente nota per la bontà dell'animo e per le sue opere filantropiche, da quanto abbiamo sentito, si fa iniziatrice fra le signore dei dintorni di un'istituzione che tornerà di grand'onore alla gentile promotrice.

Si tratterebbe d'istituire una società femminile per la carità ed assistenza pubblica. Ogni branca di questo campo pietoso sarebbe dalle socie particolarmente coltivata, sia coi mezzi economici che verrebbero fra esse raccolti, sia con quelle amorose cure agli ammalati ed ai miseri che solo il gentil sesso può dare.

Non dubitiamo che la nobile e pietosa idea con tutto il cuore della sig. Petrucchi caldeggiata abbia ad incontrare largo appoggio fra le nostre signore.

Da S. VITO

Alcune domande rivolte al Sindaco

L'arresto di un sorvegliato

Ci scrivono in data 19:

I consiglieri comunali signori Giacomo Camilotti, dott. Selmi, Gasparotto, Candiani, Monti, Ceolin e Paderelli hanno oggi presentato al sindaco la seguente domanda:

« I sottoscritti consiglieri comunali, a norma dell'art. 119 — legge comunale e provinciale — domandano che la S. V. voglia compiacersi di convocare il consiglio comunale in seduta straordinaria per trattare i seguenti argomenti:

1. Sulla urgente necessità d'una azione della Giunta comunale, perchè dopo conosciuto: a) lo stato finanziario della Società filarmónica, b) il funzionamento tecnico della banda cittadina, c) le condizioni disciplinari dei filarmónici, possa d'accordo con la presidenza della società stessa, ricondurre a vita normale l'istituzione utile e decorosa pel paese.

2. Provvedimenti e proposte per l'acquedotto, visto il suo stato presente, pericoloso alla salute pubblica gravoso al bilancio comunale, male soddisfacente ai bisogni dei cittadini.

3. Sulla ritardata approvazione e sulla conseguente ritardata discussione delle tasse comunali.

Pietro Finuzzi di anni 38 da Udine, calzolaio, si trovava qui da alcuni giorni e commetteva varie stronzerie che disturbavano tutti.

Le guardie municipali l'altra sera, trovandolo nell'osteria Tomasella, lo invitavano a seguirle, ma il Finuzzi rispose insolentemente e perciò gli vennero posti le manette.

Condotta in municipio, fu subito te-

legrafato al Commissario di Udine, il quale rispose, di mantenere l'arresto e di farlo tradurre subito ad Udine, perchè sorvegliato speciale.

Da CIVIDALE

Gara di tiro a segno

Ci scrivono in data 19:

Eccovi il programma della gara sociale di Tiro a Segno che avrà luogo nel nostro poligono nei giorni 8 e 9 settembre dalle ore 7 alle 10 e dalle 15 alle 19.

Alla gara possono concorrere tutti i soci aventi il loro domicilio legale in questo circondario e che sieno iscritti entro il 15 agosto.

Cat. I. Gara Incoraggiamento. Riservata a tutti i soci che non abbiano in qualsiasi altra gara conseguiti premi. Premi: 1. dono della Banca Popolare; 2. targa d'oro; 3. fucile 1870-87; 4. targa d'argento di primo grado; 5. targa d'argento di secondo grado.

Cat. II. Gara Cividale. Libera ai soci che non hanno riportato più di una medaglia d'oro o premio equivalente. Premi: 1. dono del Municipio; 2. dono della Banca Agricola; 3. fucile 1870-87; 4. targa d'argento di 1° grado; 5. targa d'argento di 2° grado.

Cat. III. Gara campionato. Libera a tutti i soci. Tre serie di sei colpi per ciascuna delle tre posizioni, in piedi, in ginocchio, a terra senza appoggi.

Premi: 1. dono dell'on. Morpurgo; 2. dono della Banca Cooperativa; 3. targa d'oro; 4. targa d'argento di primo grado; 5. targa d'argento di secondo grado.

gidi

Da NIMIS

Cacciatore fortunato — Per una nuova strada

Ci scrivono in data 19:

Ieri mattina il sig. Coos Giuseppe, egregio sindaco del limitrofo Comune di Platichis, forte ed appassionato cacciatore, venne avvertito che nelle vicinanze di Taipana pascolavano due caprioli. Armatosi, fu sul luogo, e con avveduto tiro stese a terra ambedue i caprioli, maschio e femmina, superbe bestie del peso complessivo di 58 chili. Al bravo, ma anche, diciamo pure, fortunato cacciatore, congratulazioni ed auguri di sempre abbondante caccia.

Quest'anno sui nostri monti furono segnalati diversi caprioli; i nostri cacciatori stanno organizzando una battuta contro di essi.

Il 1 settembre si raduneranno a Nimis i rappresentanti dei comuni di Reana, Platichis e Nimis, per trattare sulle modalità per una nuova strada che unirebbe direttamente Nimis con Ribis abbreviandone la distanza e soprattutto evitando i forti dislivelli di Quasolo.

La spesa preventivata sarebbe di 4000 lire, somma che probabilmente verrà sostenuta dai soli comuni di Nimis e Reana; Platichis dalla nuova strada non riceve utili di sorta, poiché il commercio suo si limita, nella generalità, con Nimis, Tarcento e Tricesimo.

Da GEMONA

Le feste di S. Rocco

Ci scrivono in data 19:

In occasione del sesto centenario della morte di S. Rocco hanno avuto luogo degli speciali festeggiamenti.

Venerdi sera si ebbe un riuscitissimo spettacolo di 150 proiezioni fisse ed animate date dal sig. Antonini Giuseppe di Gemona.

Si videro scene dell'esposizione di Udine, arrivo dei reali, il disastro di Beano, vedute delle principali città d'Italia, funerali principeschi, vedute di Gemona.

Il pubblico numerosissimo che vi assisteva rimase pienamente soddisfatto. La comparsa dei reali venne salutata da nutriti battute di mano.

Intanto suonava la fanfara del ricreatorio festivo.

Sabato sera altre illuminazioni ed altri fuochi artificiali, nuovo concerto della banda cattolica.

Ma la caratteristica dei festeggiamenti fu la celebrazione solenne di una messa fatta su apposito palco costruito fuori della chiesa, nel mezzo del quale si alzava un altare provvisorio colla statua di S. Rocco.

Il palco era circondato dagli stendardi delle confraternite di Gemona: a destra ergevasi il palco dei cantori.

Detta funzione venne celebrata in ricordo di altre simili fatte nel 1575 durante la peste terribile, che decimò la popolazione gemonese.

Alla sera nuove illuminazioni e concerto della banda operaia.

Da RESIUTTA

La morte di un resiano in Carinzia

Ci scrivono in data 19:

E' giunta notizia che a Villacco è morto il quindicenne Luigi Linossi di Luigi della frazione di Croz.

Il povero giovane che si trovava alle dipendenze del capomuratore sig. Pietro Linossi, la mattina del 16 corr. scendendo dal secondo piano con una scala a mano calda battendo la testa sul selciato riportando gravissime ferite in seguito alle quali morì dopo due ore.

Da S. VITO al Tagliamento

Un fanciullo ammanettato — Una Mostra bovina a Morsano al Tagliamento

Ci scrivono in data 19:

Ieri mattina alle 9 giunsero alla nostra stazione provenienti da Cordovado, due carabinieri con un fanciullo di circa 15 anni ammanettato, lacero scalzo e senza cappello. Era stato arrestato per aver rubato un orologio del valore di L. 60.

Persi ci pare che per i ragazzi, meno casi veramente eccezionali, si potrebbe fare a meno delle manette.

**

Il 2 settembre, primo lunedì del mese a Morsano al Tagliamento, alle ore 7, nella piazza maggiore si terrà la mostra bovina intercomunale a cura d'un comitato ordinatore composto dei signori: Moro Daniele, presidente; Segalotti Antonio, vice-presidente; Alborghetti Giovanni, segretario; Binelli Umberto, Ersetti Giuseppe, Furianetto dott. Lino, Morillo Enrico, Pittana Angelo e Vicentini Francesco.

Gli animali debbono essere presentati tutti non più tardi delle ore 6 di detto giorno.

La mostra avrà luogo con qualunque tempo, provvedendo il Comitato per il necessario riparo degli animali.

Sono ammessi ad esporre i soli allevatori dei Comuni di Morsano e di Cordovado.

Le domande di ammissione si accettano a tutto il 30 agosto, presso l'ufficio municipale di Morsano.

Da S. DANIELE

Passaggio del Ministro

Ci scrivono in data 19:

Oggi, verso le nove, su automobile, portante il N. 55, ha attraversato il nostro paese S. E. Tittoni, Ministro degli Esteri, il quale si reca, se non mi sbaglio, sul Semmering per incontrarsi col Barone Aehrenthal.

Si dice, e vi riferisco con ogni riserva, che il cappellano d'un villaggio della bassa del Mandamento abbia improvvisamente abbandonato, giorni sono, la sua sede, senza preavviso ad alcuno. Riferisco la notizia che è molto diffusa in attesa di una smentita.

Da BUDOLIA

Seduta consigliare

Ci scrivono in data 19:

Nella seduta straordinaria di ieri vennero nominati assessori in seconda votazione Angelo Zambon e Antonio Patrizio e rieletto Felice Besa.

Si dice che gli eletti non vogliano accettare la carica; prevedesi perciò una nuova crisi seguita forse dallo scioglimento del Consiglio comunale.

Da VIVARO

Donne che vogliono acqua

Ci scrivono in data 19:

Ieri mattina circa cinquanta donne delle frazioni di Basaldella e Tesis recarono in Municipio reclamando che le due frazioni vengano provviste d'acqua potabile, perchè l'acqua che proviene dalla roggia di Maniago è imbevibile.

Raccolto dell'uva nel Veneto

Il Giornale vinicolo reca le prime notizie sulle previsioni per il raccolto dell'uva nella corrente annata:

Padova: Abbondante; un terzo o quarto più del 1906. Poca grandine e tardiva peronospora, quasi innocua.

Verona: Promettentissimo. Poca grandine, cochylis, peronospora.

Vicenza: Simile a quello del 1906. Un po' di peronospora.

Venezia: Bello ed abbondante più dell'anno scorso. Poca peronospora, oidio, cochylis.

Treviso: In generale più abbondante. Ora qualche attacco di ortogame.

Convegna: Più abbondante di quello notevole del 1906. Un po' di colatura.

Rovigo: Messe grappoli da tempo non ricordato. Lievi attacchi peronospora e grandine.

Udine: Promettente circa due quinti più del 1906. Poca peronospora, poco oidio, cochylis e anomala.

Basso Friuli (Ossid.): Molto abbondante. Poca grandine su tutta la zona.

Mercati d'oggi

Erbaggi	al Chilogramma
Pomodori	L. —4 a —5
Patate	L. —5 a —6

Frutta	L.
Uva	—28 a —40
Pesche	—12 a —30
Pere	—20 a —65
Susine	—12 a —20
Corniole	—9 a —14
Pomi	—10 a —15

ETERNIT

PIASTRE IN AMIANTO CEMENTO

Il miglior materiale per coperti

di ville, case o magazzini

Rappresentanti per il Friuli

G. TONINI e Figli - UDINE

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 430

Tittoni in viaggio

Ieri mattina si attendeva qui da Cordovado, dove aveva passato la notte il ministro Tittoni che si reca in automobile (una Fiat) al Semmering per il convegno col ministro Aehrenthal.

Ma il nostro ministro prese la via per la pittura di Spilimbergo e Pinzano, passato il ponte si portò per San Daniele del Friuli, Osoppo nella magnifica strada del Canal Ferro giunse a mezzogiorno Pontebba, compiendo la strada in tre ore.

Il ministro fece colazione a Pontebba e alle tre entrò nel territorio austriaco salutato dalle autorità di dogana e posta.

Fu detto da un giornale che il presidente dei ministri dell'Austria sarebbe venuto ad incontrarlo a Pontebba; altri giornali dissero che l'incontro doveva aver luogo a Udine ove appunto atteso il ministro Beck.

Erano tutte dicerie: il ministro Tittoni viaggia in perfetto incognito.

Egli, a brevi tappe, per le strade della Carinzia e della Stiria, fermandosi dove gli aggrada, sarà al Semmering 22 ore il giorno stesso giungerà al nostro ambasciatore a Vienna duca d'Aviano.

L'on. Tittoni, il duca d'Aviano e comm. Bollati saranno alloggiati nell'Hotel Pauhau.

Il convegno durerà due giorni. Questo assisterà il duca d'Aviano, che partirà per Vienna il 24; e come suo collega Lützow non andò a Ragnoli così egli non andrà a Ischl, poiché questi convegni hanno identità di nome.

Il 24, Tittoni, lasciando l'automobile al Semmering, si recherà in treno con Aehrenthal ad Ischl. Il ministro probabilmente ritornerà in Italia in automobile.

La voce dell'incontro col ministro Beck non era senza fondamento. Il ministro Beck ha fatto veramente sapere all'Albergo d'Italia che si tenesse a sua disposizione un alloggio con stanze per lui e per il chauffeur.

Il ministro austriaco potrà forse per aver incontrato l'on. Tittoni — non lo incontrerà certo qui. Il ministro austriaco, che probabilmente compirà un giro di piacere ed di riposo, è atteso a Udine nel pomeriggio.

Mostra friulana d'arte decorativa

Ci viene comunicato:

In seguito ad un comunicato apparso sui giornali cittadini da parte dei vari espositori falgemami la giunta chiara che in quanto al significato della parola « distretti » si riporta alle considerazioni fatte nella relazione.

quanto all'aver accettate e distinte opere senza averle neppure vedute serve che ciò non risponde al vero. Gli espositori in mobili che non hanno completato la loro mostra sono soltanto due: Sello e Stefani di Gemona.

Dal primo si è portata la giuria, ha esaminati i disegni ed i mobili corso di lavoro; il secondo è stato sottoposto sopra visione dei disegni rimessi alla giuria non essendo avuto a presentare le opere ultimative.

Per la giuria — Collabora A. Marion —

Non facciamo commenti a questo comunicato. Ma per la verità, a proposito di queste polemiche intorno alla Mostra dobbiamo dire che pare da vari indizi voglia organizzare una sorda campagna d'ostilità. Se ciò può essere è nostro nei riguardi degli interessi, è veramente odioso nei riguardi della nostra fra cittadina. E confidiamo che la nostra fra cittadina nel buon senso di legalità che non si lascerà ingannare dai suggerimenti di coloro che vorrebbero convertire Udine in una città di fazioni in perpetua rabbia e di riparerla, con sempre maggiore influenza, al danno che alla Mostra rivo dal diniego, d'un valido aiuto chi poteva e doveva darlo.

L'affluenza del pubblico Continua. L'affluenza del pubblico Mostra.

Domani sarà dalle 17 alle 19 sulla band a militare.

Domani 25 agosto alle ore grandioso spettacolo pirotecnico tenuto in piazza Umberto I. Esce il sig. Guglielmo Lavezzi di Rovereto.

Ricreatorio popolare. È pervenuto lo statuto, approvato dal comitato ordinatore, dell'istituto ricreativo popolare « Carlo Facci » circolare con la quale se ne raccomanda l'appoggio.

Francesco Cogolo callista Savorgnana n. 16) tiene aperto il gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si anche a domicilio.

ULTIME NOTIZIE

Le stoccate di Stoccarda al famoso professore Hervé

Stoccarda 19. — Oggi al Congresso socialista furono discusse le mozioni sull'antimilitarismo. La mozione di Bebel si limita a cercare ogni mezzo per impedire le guerre; quella di Hervé invece consiglia demolizione dell'esercito e la rivoluzione, all'intimazione della guerra.

Queste proteste contro ogni azione specificamente militarista.

Una proposta di Vaillant concorda nell'essenza con quella di Bebel.

Segui la discussione generale su tutte le proposte.

Hervé, motivando la sua proposta, disse che la patria « è una vacca che dà latte solo ai capitalisti, mentre è matrigna dei proletari, che per amor suo devono lasciarsi rompere le teste ».

Bebel fra vivi applausi polemizza contro Hervé. Questi dice che la patria è patria delle classi dominanti, e non deve riguardare affatto i proletari; e che in genere è ancora in dubbio di chi veramente sia la patria. Bebel osserva che tutta la nostra vita civile si sviluppa sulla base della lingua materna e sul suolo che appartiene a ciascuna nazione. Ogni popolo che geme sotto un dominio straniero si sorge con tutto l'impeto per la lotta per la libertà, posponendo tutte le altre finalità. L'idea di Hervé, che al proletariato sia indifferente che la Germania appartenga alla Francia o viceversa è assurda (applausi fragorosi).

Bebel esclama: Compagno Hervé! se Lei volesse tentare di mettere in pratica le sue idee, i suoi pochi compagni la calpesterebbero. Noi e Lei faremmo ben tristi esperienze se in caso di guerra si impiegassero gli espedienti dell'herveismo, cioè lo sciopero in massa, la diserzione in massa e l'insurrezione. Il successo dell'agitazione antimilitarista in Francia comprometterebbe la pace universale. I circoli militari germanici seguono l'agitazione antimilitarista in Francia con vivo interesse, perché un esercito disorganizzato è come una calamita per un potente avversario. Per ora in Germania nessuno vuole la guerra, giacché non si può fidarsi assolutamente dei due milioni di socialisti che fanno parte della milizia territoriale.

Bebel chiude fra grandi applausi dicendo: Noi combattiamo giorno per giorno il militarismo, ma non ci lasceremo spingere a passi che potrebbero riuscire funesti a tutto il partito.

Richiamiamo l'attenzione dei nostri senza-patria, legati coi socialisti imperiali della vicina monarchia, sulle parole di Bebel riguardo ai domini stranieri.

Che tipico contrasto fra questo deputato tedesco che pianta come caposaldo d'ogni consorzio civile la lingua materna e la libertà e quei deputati italiani che andarono a Trieste e a Pola a sostenere gli slavi? Se devono fare le scimmie degli stranieri, perché non preferiscono il modello tedesco?

Dott. I. Fariani, Direttore

Principale dirigente, veramente responsabile

Ringraziamento

La famiglia Casarsa, vivamente commossa, sente il dovere di pubblicamente ringraziare tutte quelle pietose persone che vollero rendere tributo d'omaggio e di compianto alla salma della sua adorata Elsa.

CASA DI CURA

per le malattie di:

Naso, Gola

Orecchio

del dott. Zapparoli

specialista

Udine VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 817

ORECCHIO, NASO & GOLA

Dott. Putelli, specialista

allievo della Clinica di Vienna e Berlino

Consultazioni:

VENEZIA: S. Moisè, 1389, ore 15-17

(meno il sabato)

UDINE: Piazza Vitt. Eman.,

Via Belloni, 10 — dalle ore 8-12

ogni sabato.

Per le ripetute inserzioni a pagamento

L'Amministrazione del Giornale di Udine

accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Per riparare ad una dimenticanza nella quale siamo involontariamente incorsi nella relazione di ieri circa la riuscita

La gara Ciclistica Peugeot.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale di Udine

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

DOMESTICA BOBINA CENTRALE

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per Lire 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

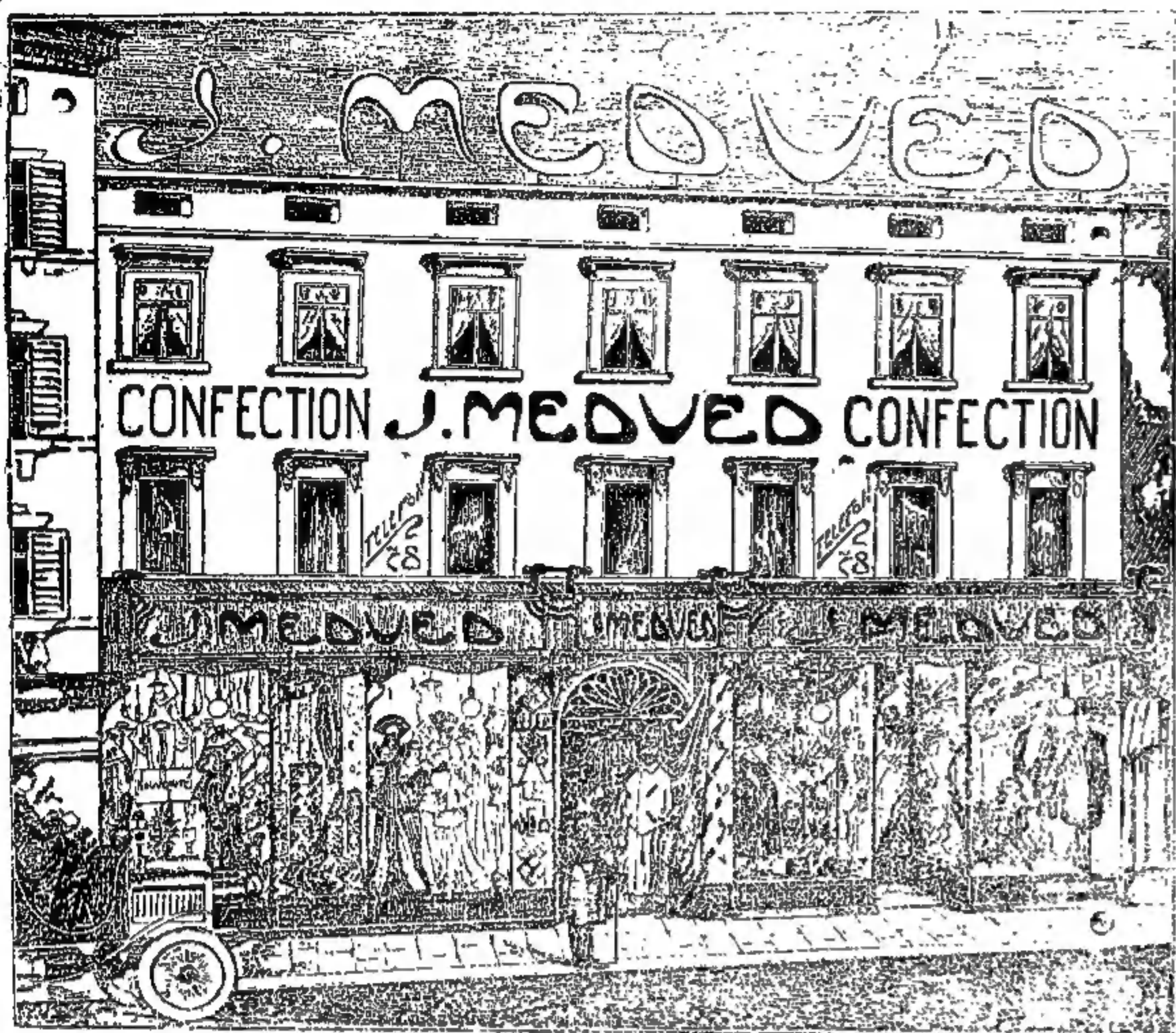
COMPAGNIA SINGER
per Macchine da cucire

UDINE -

Udine - Via Mercatovecchio 6

Pordenone - Corso Vitt. Em. 58

Cividale - Via Carlo Alberto 9

**J. MEDVED**

GORIZIA

Corso G. Verdi N. 38

Emporio Pelliccerie

Esposizione all'Hôtel Italia, Udine i giorni 20, 21 e 22 corrente

COLTURI & LORENZOTTI

FABBRICA D'ARMI

Brescia - Via S. Martino, 12 - Brescia

Fucili da caccia usuali e di lusso

Armi da guerra

Fucili di precisione per tiro a segno

Revolvers

Carabine speciali per caccia grossa

RIPARAZIONI

Accessori - Cartucce - Buffetterie

RETI DA CACCIA E PESCA

Vendita a prezzi di assoluta convenienza

Catalogo gratis a richiesta

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.16, 17.5, 19.51, 22.50,

8.46

Pontebba 7.41, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 21.35

Cormons 7.32, 11.3, 12.50, 19.49, 22.58

Palmanova 8.30 (1), 9.49, 15.28 (1), 19.5,

21.46 (1)

Cividale 7.40 9.51, 12.37, 17.52, 21.18.

Partenze per

Venezia 4.30, 8.30, 11.35, 18.15, 17.30 20.5,

Pontebba 6, 7.58, 10.35, 15.35, 17.15, 18.10

Cormons 5.45, 8.—, 15.42, 17.35, 19.14

Palmanova 7.—, 8.— (1), 12.55, 14.40 (1),

18.20 (1)

Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.15, 20.

(1) A. S. Giorgio coincidenza con la li-

nea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine (porta Gemona) 6.41,

8.55, 11.36, 15.21, 18.36, 22.11 (festivo)

Arrivi a Udine (porta Gemona) 7.35,

10.7, 12.30, 16.35, 19.30 21.51, (festivo)

FONTE BRACCA

vicina a SAN PELLEGRINO

Stazione Ambria - Linea Bergamo-San Pellegrino

Acqua alcalina - litiosa - antiurica - anticatarrale

OTTIMA PER TAVOLA

Tessere quindici gratis per la bibita alla Fonte a semplice richiesta

Trovati presso tutte le Farmacie - Drogherie - Restaurants

Rappresentanti generali A. MANZONI & C. Milano - Roma - Genova

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale

EMPORIO SPORTIVO

Biciclette - Motociclette - Automobili

Biciclette da Lire 140 - 160 - 180 - 200 ecc.

Unico deposito delle rinomate Biciclette e Motociclette

PEUGEOT e GOMME WOLBER

Vendita esclusiva delle Biciclette a motore e motori staccati

MOTOSACOCHE

Grande deposito Gomme - Accessori - Pezzi per riparazioni - Costruzione -

Serie complete a prezzi di fabbrica per i Negozianti del genere e Costruttori

Graphophone - Grammofoni - Dischi da L. 1.50, 1.75, 3, 3.50, 6.50 - Racchette e Palle per Tennis - Rinviatori - Foot-Ball - Palloni da sfratto e tutti gli articoli di novità sportiva

Augusto Verza - Udine

MERCATOVECCHIO N. 5 e 7

PREMIATA OFFICINA MECCANICA